



comunità

Quaresima, cammino verso la Pasqua Gli esercizi che la Chiesa propone perché porti frutti buoni

Post CHAG

AZB
CH-9494 Schaan FL
PP / Journal

■ La Quaresima è il tempo di purificazione e di riflessione che la Chiesa ogni anno ci propone prima della Pasqua. Siamo invitati a guardare dentro noi stessi per prendere coscienza di tutto ciò che ci allontana da Dio. Il primo giorno di Quaresima, imponendo le ceneri sul capo dei fedeli, il sacerdote ripete le parole di Gesù: “Convertitevi e credete al Vangelo” oppure “Ricordati, uomo, che sei polvere e in polvere ritornerai”. E’ un invito ad abbandonare tutto ciò che ci impedisce di camminare in santità di vita e a ricordarci che siamo in cammino verso l’eternità.

Questo cammino però non è facile e preferiamo sempre lasciarlo fare agli altri perché, essendo un cammino di perfezione, è difficile e pieno di ostacoli, di cadute, di tentazioni, di ripensamenti. “Vedo il bene e lo approvo, ma seguo il male” scriveva già San Paolo. Perché il diavolo escogita ogni mezzo per distrarre l’uomo e farlo deviare dalla retta via.

Ma Gesù ci incoraggia ancora: credete al Vangelo, cioè meditate la sua parola che ci dà forza nei momenti della sofferenza e della prova. Egli ci invita ad abbandonarci nelle sua braccia



quando sarà troppo difficile fare la sua volontà.

La Chiesa durante la Quaresima ci propone vari strumenti, antichi ma sempre validi, per prepararci degnamente alla Pasqua: la Confessione, il sacramento del ritorno a Dio; l’Eucarestia, nutrimento dell’anima; la Preghiera, forza per vincere il male; la

Via Crucis, meditando la sua passione Gesù ci aiuta a superare le nostre croci. E infine, ma non da ultimo, l’invito alla carità. Perché l’amore di Dio si realizza in due direzioni: una verso l’alto, ovvero l’amore verso Dio, l’altra verso il basso, ovvero l’amore verso il nostro prossimo. Allora Buona Pasqua a tutti.

IMPRESSUM



Quaresima, cammino verso la Pasqua
Gli esercizi che la Chiesa propone perché porti frutti buoni

■ La Quaresima è il tempo di purificazione e di riflessione che la Chiesa ogni anno ci propone prima della Pasqua. Siamo invitati a guardare dentro noi stessi per prendere coscienza di tutto ciò che ci allontana da Dio. Il primo giorno di Quaresima, imponendo le ceneri sul capo dei fedeli, il sacerdote ripete le parole di Gesù: "Convertitevi e credete al Vangelo" oppure: "Ricordati, uomo, che sei polvere e in polvere ritornerai". È un invito ad abbandonare tutto ciò che ci impedisce di camminare in santità di vita e a ricordarci che siamo in cammino verso l'eternità.



Questo cammino però non è facile e preferiamo sempre lasciarlo fare agli altri perché, essendo un cammino di perfezione, è difficile e pieno di ostacoli, di cadute, di tentazioni, di ripensamenti. "Vedo il bene e lo approvo, ma seguo il male" scriveva già San Paolo. Perché il diavolo sceglie ogni mezzo per distrarre l'uomo e farlo deviare dalla sua via.

Ma Gesù ci incoraggia ancora: credete al Vangelo, cioè meditate la sua parola che ci dà forza nei momenti della sofferenza e della prova. Egli ci invita ad abbandonarci nelle sue braccia

quando sarà troppo difficile fare la sua volontà. La Chiesa durante la Quaresima ci propone vari strumenti, antichi ma sempre validi, per prepararci degnamente alla Pasqua: la Confessione, il sacramento del ritorno a Dio, l'Eucarestia, nutrimento dell'anima, la Preghiera, forza per vincere il male; la

Via Crucis, meditando la sua passione. Gesù ci aiuta a superare le nostre croci. E infine, ma non da ultimo, l'invito alla carità. Perché l'amore di Dio si realizza in due direzioni: una verso l'alto, ovvero l'amore verso Dio, l'altra verso il basso, ovvero l'amore verso il nostro prossimo. Allora Buona Pasqua a tutti.

Anno XLVI – N. 3-4 Marzo / Aprile 2020 – Mensile delle Missioni Cattoliche Italiane della Svizzera Orientale. Aderente alla Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero (FUSIE).

Direzione-Redazione: Don Egidio Todeschini (det).
Email: mcischaan@gmx.net

Amministrazione e indirizzi:

Reberastrasse 1 – 9494 Schaan FL

Redazioni locali: MCI San Gallo, MCI Wil, MCI Schaan

Tipografia: La Buona Stampa (TBS) – Via Fola 11, 6963 Pregassona

Abbonamento: CHF 12 annuo

Consegna del materiale da pubblicare entro il giorno 15 di ogni mese

SOMMARIO

- pag. 4-7 San Gallo-Rorschach
- pag. 8-11 Wil-Herisau
- pag. 12-15 Schaan-Marbach
- pag. 16-17 Servizi Speciali
- pag. 18 Patronato Acli

Chi non riceve il giornale, chi non lo vuole, chi riceve più copie, chi cambia indirizzo, è pregato di comunicarlo alla propria Missione.

MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE-SVIZZERA ORIENTALE

San Gallo-Rorschach: Missionario:	Rorschacherstr. 105, 9000 S. Gallo Don Piero Corea	Tel. 071 244 59 29 Tel. 079 847 04 41
Wil-Herisau: Missionario: Missionario emerito:	Lerchenfeldstrasse 5, 9500 Wil Don Alfio Bordiga Don Peppino Salvadè	Tel. 076 740 21 10 Tel. 071 911 58 51
Schaan-Marbach: Missionario:	Reberastrasse 1, 9494 Schaan Don Egidio Todeschini	Tel. 00423 2322922
Rapperwil-Jona: Missionario:	Herrenberg 53, 8640 Rapperswil P. Giulio De Zulian	Tel. 055 210 52 63
Coordinazione delle MCI: Coordinatore Nazionale:	Brauerstr. 101, 8004 Zürich Don Carlo De Stasio	Tel. 044 240 51 25

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA – ZURIGO

Tödistrasse 65 – 8002 Zurigo
Tel. 044 286 61 11 – Fax 044 201 16 11
Email: consolato.zurigo@esteri.it

- Ufficio Passaporti** Tel. 044 286 62 03
- Carte d'identità** Tel. 044 286 62 03
- Ufficio notarile** Tel. 044 286 62 29
- Polisportello** Tel. 044 286 62 50

Orario di apertura al pubblico:

- Lunedì – Mercoledì – Venerdì** 9.00-12.00
- Martedì – Giovedì** 9.00-12.00; 14.30 – 16.30

PERMANENZA CONSOLARE – SAN GALLO

Nella sede del Centro Socio-Culturale – Unter Graben 1, 9000 San Gallo
Tel. 071 223 76 93 – Email: centroit.sg@bluewin.ch
La permanenza consolare ha luogo ogni **mercoledì** dalle 10.00 alle 16.00
(Per il rinnovo del passaporto è richiesta la prenotazione telefonica allo 071 223 76 93)

PATRONATO ACLI – SERVIZI PREVIDENZIALI E FISCALI

Pratiche pensionistiche e fiscali svizzere e italiane
Responsabile di sede: Romeo Bertone

San Gallo	Heimatstrasse 13, 9008 San Gallo Tel. 071 244 81 01/04 Cell. 076 280 22 80 Email: sangallo@patronato.acli.it	Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì	9.00-12.00 9.00-12.00 e 14.30-18.00 9.00-12.00 9.00-12.00 e 14.30-18.00 9.00-12.00 e 14.30-17.00
Kreuzlingen	presso il Circolo ACLI, Bärenstrasse 32, 2° e 4° mercoledì, ore 15.30-18.30		
Buchs	presso la sala della parrocchia, Pfrundgutstrasse 5. Ogni mercoledì, ore 15.30-18.00		
Wil	Scheibenbergstrasse 14, 9500 Wil. Ogni martedì: ore 19.30-21.00 Operatore: Calludrini Franco, tel. 071 393 24 57		
Weinfelden	presso il Circolo Acli, Weststrasse 14, ogni mercoledì, ore 18.30-21.00		
Frauenfeld	presso il Pfarrezentrum, Klösterliweg 6, 2° e 4° mercoledì, ore 16.30 – 18.30		
Winterthur	presso la Missione Cattolica Italiana, Sanktgallerstrasse 18, ogni Lunedì dalle 13.30 alle 17.30.		

PATRONATO ITAL-UIL A WIL

Wil	Hörnlistrasse 19, 9500 Wil Operatore: Leo Caruso Telefono 071 220 96 22	Lunedì Martedì Mercoledì	9.30-12.30; 14.00-17.30 9.30-12.30; 14.00-17.30 9.30-12.30; 14.00-17.30
------------	---	---	---

Ambiguità e squilibri del nostro mondo

L'uomo d'oggi si crede convinto di essere padrone del proprio destino

■ La fede ci dice che Cristo è venuto per noi e per la nostra salvezza, Lui è il nostro Salvatore. Ma oggi c'è un modo nuovo di porre e di vivere il problema della salvezza. L'uomo moderno si crede convinto di essere padrone del suo destino.

All'uomo di oggi arride una *nuova speranza terrena*. Da *teocentrica* (Dio al centro) la visione dell'uomo diventa *antropocentrica* (l'uomo al centro): si è operato un radicale spostamento di interessi, un'autentica rivoluzione copernicana nell'universo spirituale dell'uomo. Egli non appare più ai propri occhi come *pellegrino* che percorre frettolosamente la valle di lacrime di questo mondo, tutto teso verso la terra promessa dell'aldilà. Egli diventa sempre più un *sedentario*, che crede di avere qui la sua stabile dimora. Le uniche frontiere che conosce sono quelle terrestri e temporali. Alla speranza teologale ha sostituito una speranza umana e terrena. Una nuova missione e una nuova azione danno un senso nuovo alla sua vita. Quello della conquista graduale ed inarrestabile del mondo. Una nuova fiducia nell'uomo sta alla base di questa lotta gigantesca. L'uomo non attende più la salvezza dall'esterno, ma se la vuole costruire con le sue stesse mani.

Ma poi l'uomo si accorge di avere avuto troppa fretta nel proclamare la sua autonomia e nel gridare la superfluità e la *morte di Dio*. L'ubriacatura del progresso lo ha reso, soltanto per poco, cieco di fronte ai permanenti squilibri che esistono nel mondo ed ai fenomeni nuovi, preoccupanti nella loro stessa novità. Il mondo si presenta ancora piena di problemi



insoliti. Risolti alcuni problemi, altri ne rimangono la cui soluzione sembra lontana o addirittura impossibile, mentre sempre nuovi problemi insorgono, creati dallo stesso progresso, dalla scienza e dalla tecnica. La scienza e l'attività tecnica d'altronde, pur tendendo al miglioramento della vita dell'uomo, rappresentano solo un aspetto della soluzione dei problemi dell'uomo, mentre altri problemi permangono sui quali la tecnica e la scienza non hanno nulla o poco da dire.

Inoltre l'uomo, a proprie spese pur-

troppo, si è accorto che il progresso tecnico è fondamentalemente ambiguo, cioè aperto al bene come al male, alla salvezza come alla perdizione dell'uomo. L'esperienza scottante di due guerre mondiali, i campi di sterminio, le paurose devastazioni della prima atomica, lo squilibrio prodotto nell'ecologia, l'inquinamento atmosferico, le fosche e apocalittiche visioni dei futurologi, ripropongono all'uomo d'oggi il problema di una "salvezza" che ha dimensioni più vaste e più profonde.

don Egidio Todeschini



"Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio" (2Cor 5, 20)

LA MISSIONE

Missionario: Don Piero Corea
Rorschacherstrasse 105, 9000 St. Gallen
tel. ufficio: 079 847 04 41
email: pierocorea@gmail.com
www.mci.kathsg.ch

Segretario: Sig. Antonio Latino
Per comunicazioni alla segreteria o per richieste di documenti, S. Messe, benedizioni delle Case, richiesta di appuntamenti per Confessioni o dialoghi spirituali si prega di telefonare allo **071 244 59 29**
Email: mcisg@outlook.com
Orari Ufficio di Missione:
Lunedì/Martedì/Giovedì: 8:30 – 12:00
Mercoledì: 8:30 – 12:30/ 13:30 – 16:30

SS. MESSE

Messe feriali

Rorschach: ogni lunedì e ogni venerdì alle ore 19:00 presso la Seelenkapelle;

San Gallo: ogni mercoledì e ogni giovedì alle ore 18:30 presso la Chiesa parrocchiale di St. Fiden.

Prefestive:

Rheineck: chiesa parrocchiale ore 17:00

Festive San Gallo:

Cappella degli Angeli: ore 9:30

St. Martin in Bruggen: ore 18:15

Festive Rorschach:

Chiesa di St. Kolumban: ore 11:00

ALTRI SERVIZI

Confessioni: tutte le domeniche mezz'ora prima di ogni Santa Messa.

Corso prematrimoniale: da gennaio a maggio di ogni anno. Si prega di prenotarsi presso la segreteria della Missione.

Battesimi: per i battesimi si prega di annunciarsi e concordare con il Missionario.

Cresime adulti: per la preparazione della Cresima prendere contatto con il Missionario.

CORSO PREMATRIMONIALE

Sono aperte le iscrizioni per il prossimo corso di preparazione al Matrimonio che si terrà a partire da Gennaio 2020.

Per le iscrizioni, scrivere a
mcisg@outlook.com
o telefonare allo 071 244 59 29

CATECHISMO

Sono aperte le iscrizioni per il catechismo offerto dalla Missione Cattolica italiana per info e iscrizioni visita la nostra pagina web:

www.mci.kathsg.ch

Cari fratelli e sorelle!

Anche quest'anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana personale e comunitaria. A questo Mistero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore. Infatti, esso non cessa di crescere in noi nella misura in cui ci lasciamo coinvolgere dal suo dinamismo spirituale e aderiamo ad esso con risposta libera e generosa.



1. Il Mistero pasquale, fondamento della conversione

La gioia del cristiano scaturisce dall'ascolto e dall'accoglienza della Buona Notizia della morte e risurrezione di Gesù: il kerygma. Esso riassume il Mistero di un amore «così reale, così vero, così concreto, che ci offre una relazione piena di dialogo sincero e fecondo» (Esort. ap. Christus vivit, 117). Chi crede in questo annuncio respinge la menzogna secondo cui la nostra vita sarebbe originata da noi stessi, mentre in realtà essa nasce dall'amore di Dio Padre, dalla sua volontà di dare la vita in abbondanza (cfr Gv 10,10). Se invece si presta ascolto alla voce suadente del «padre della menzogna» (cfr Gv 8,45) si rischia di sprofondare nel baratro del nonsenso, sperimentando l'inferno già qui sulla terra, come testimoniano purtroppo molti eventi drammatici dell'esperienza umana personale e collettiva. In questa Quaresima 2020 vorrei perciò estendere ad ogni cristiano quanto già ho scritto ai giovani nell'Esortazione apostolica Christus vivit: «Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo» (n. 123). La Pasqua di Gesù non è un avvenimento del passato: per la potenza dello Spirito Santo è sempre attuale e ci permette di guardare e toccare con fede la carne di Cristo in tanti sofferenti.

2. Urgenza della conversione

È salutare contemplare più a fondo il Mistero pasquale, grazie al quale ci è stata donata la misericordia di Dio. L'esperienza della misericordia, infatti, è possibile solo in un «faccia a faccia» col Signore crocifisso e risorto «che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (Gal 2,20). Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l'esigenza di corrispondere all'amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene. Il cristiano, infatti, prega nella consapevolezza di essere indegnamente amato. La preghiera potrà assumere forme diverse, ma ciò che veramente conta agli occhi di Dio è che essa scavi dentro di noi, arrivando a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà. In questo tempo favorevole, lasciamoci perciò condurre come Israele nel deserto (cfr Os 2,16), così da poter finalmente ascoltare la voce del nostro Sposo, lasciandola risuonare in noi con maggiore profondità e disponibilità. Quanto più ci lasceremo coinvolgere dalla sua Parola, tanto più riusciremo a sperimentare la sua misericordia gratuita per noi. Non lasciamo perciò passare invano questo tempo di grazia, nella presuntuosa illusione di essere noi i padroni dei tempi e dei modi della nostra conversione a Lui.

3. L'appassionata volontà di Dio di dialogare con i suoi figli

Il fatto che il Signore ci offra ancora una volta un tempo favorevole alla nostra conversione non dobbiamo mai darlo per scontato. Questa nuova opportunità dovrebbe suscitare in noi un senso di riconoscenza e scuoterci dal nostro torpore. Malgrado la presenza, talvolta anche drammatica, del male nella nostra vita, come in quella della Chiesa e del mondo, questo spazio offerto al cambiamento di rotta esprime la tenace volontà di Dio di non interrompere il dialogo di salvezza con noi. In Gesù crocifisso, che «Dio fece peccato in nostro favore» (2Cor 5,21), questa volontà è arrivata al punto di far ricadere sul suo Figlio tutti i nostri peccati, fino a «mettere Dio contro Dio», come disse Papa Benedetto XVI (cfr Enc. Deus caritas est, 12). Dio infatti ama anche i suoi nemici (cfr Mt 5,43-48).

continua a pag. 4



INFORMAZIONI IMPORTANTI

Nella notte tra il 28 e il 29 marzo ritorna in vigore l'ora legale: ricordate di spostare le lancette del vostro orologio un'ora in avanti.

Si avvisa che:

Domenica 5 aprile tutte le Sante Messe Domenicali non avranno luogo come di consueto bensì seguiranno il programma (che trovate accanto) della Settimana Santa.

Dal 13 aprile al 18 aprile 2020 tutte le attività, comprese le Sante Messe, resteranno sospese.

Domenica 19 aprile la Santa Messa delle ore 11.00 a Rorschach non avrà luogo perchè nella parrocchia alle ore 10.45 celebriamo le Prime Comunione.

Domenica 26 aprile le Sante Messe delle ore 9:30 alla Cappella degli Angeli e delle 11:00 a Rorschach non avranno luogo per permettere a Don Piero di presiedere le prime comunioni nella parrocchia di Winkeln.

RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI



Elvira Costa-Grupillo

11. Oktober 1956 – 17. Oktober 2019

Nach grossem Leiden hast du endlich Frieden gefunden. Du warst eine grossartige Mutter, die den Schwierigkeiten des Lebens nie ausgewichen ist und warst auch eine unermüdliche Schafferin. Du hattest für alle ein Lächeln übrig und hast deine Liebe jedem geschenkt, der sie brauchte. Ob im Privatleben oder bei der Arbeit, alle haben Dich lieb gehabt. Deine Freundlichkeit und Eleganz seien Vorbild für alle. Grazie Dein Mann Antonio und Deine Kinder Margherita, Gabriella, Fabio und Luigi.

Traueradresse: Antonio Costa, Lukasstrasse 41, 9016 St. Gallen

Dopo lunga sofferenza hai trovato finalmente la Pace.

Sei stata una grande Mamma, che non si è mai arresa di fronte le difficoltà della vita e sei stata un'infaticabile lavoratrice. Hai sempre avuto un sorriso per tutti e hai saputo donare il tuo affetto a chiunque ne avesse avuto bisogno. Sia nella vita privata che al lavoro hai saputo farti voler bene da tutti quanti. Che la tua gentilezza d'animo ed eleganza siano d'esempio per tutti.

Grazie

Tuo marito Antonio e i tuoi figli Margherita, Gabriella, Fabio e Luigi.

Elvira Costa-Grupillo si è spenta nella notte del 17 ottobre 2019 all'età di 63 anni, in seguito ad un cancro che l'ha lentamente consumata. Ora riposa in Pace nell'Ostfriedhof di San Gallo.

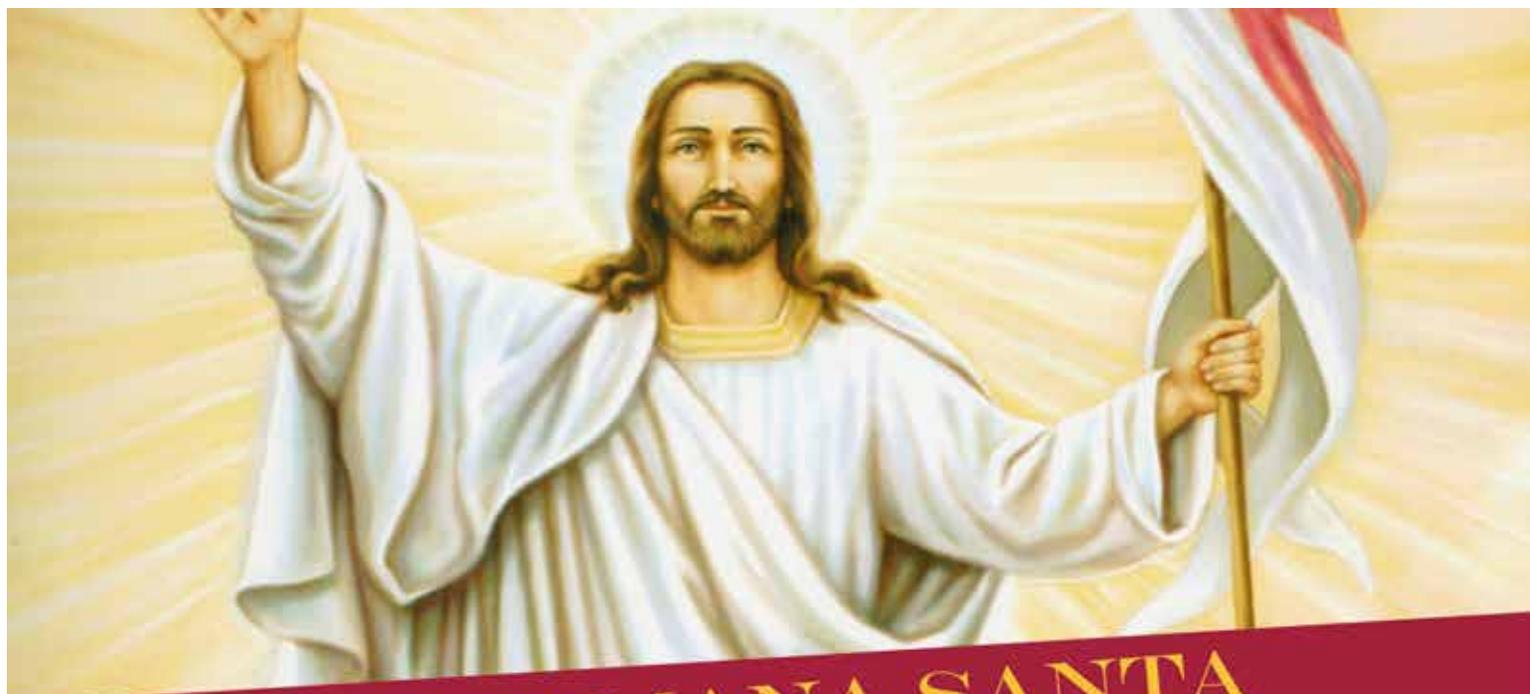


Pierina Giammetta

era nata a Palazzo Adriano in provincia di Palermo il 30 settembre 1951. Dal 1972 ha vissuto sempre a San Gallo.

Dopo una breve malattia, purtroppo, il 10 novembre 2019 ci ha lasciati con grande dolore.

La sorella, i fratelli, i nipoti e i familiari tutti ringraziano con grande affetto tutti coloro che sono stati vicini in questo momento di grandissimo dolore.



SETTIMANA SANTA PASQUA 2020

San Gallo Rorschach

5.4.2020 - 12.4.2020

Sabato 4.4.2020

ore 17:00 Rheineck

Domenica 5.4.2020

ore 11:00 Cattedrale S. Gallo

ore 17:00 Kolumbanskirche

Rorschach: Lunedì 6.4.2020

ore 18:00 Confessioni

ore 19:00 Santa Messa

ore 20:00 Catechesi

Martedì 7.4.2020

ore 18:15 Messa Crismale
con il Vescovo nella Cattedrale
di San Gallo

St. Fiden: Mercoledì 8.4.2020

ore 17:30 Confessioni

ore 18:30 Santa Messa

La Missione Cattolica Italiana
augura a tutti una Santa Pasqua

GIOVEDÌ SANTO 9.4.2020

ore 19:00 Santa Messa solenne
"in Coena Domini" nella Chiesa di
Sankt Fiden. Seguirà cene presso
il Collegium Musicum.

VENERDÌ SANTO 10.4.2020

ore 20:00 via Crucis Cantata con la
Corale Santa Cecilia presso la
Chiesa di Sankt Fiden

SABATO SANTO 11.4.2020

ore 21:00 Pontificale Solenne
con il nostro Vescovo Markus Büchel
presso la Cattedrale di San Gallo

DOMENICA DI PASQUA 12.4.2020

ore 9:30 Capella degli Angeli San Gallo

ore 11:00 Kolumbanskirche Rorschach

ore 16:00 Hl. Theresia, Rheineck

ore 18:15 St. Martin, Bruggen SG



LA PAROLA DEL PAPA

continua da pag. 1

Il dialogo che Dio vuole stabilire con ogni uomo, mediante il Mistero pasquale del suo Figlio, non è come quello attribuito agli abitanti di Atene, i quali «non avevano passatempo più gradito che parlare o ascoltare le ultime novità» (At 17,21). Questo tipo di chiacchiericcio, dettato da vuota e superficiale curiosità, caratterizza la mondanità di tutti i tempi, e ai nostri giorni può insinuarsi anche in un uso fuorviante dei mezzi di comunicazione.

4. Una ricchezza da condividere, non da accumulare solo per sé

Mettere il Mistero pasquale al centro della vita significa sentire compassione per le piaghe di Cristo crocifisso presenti nelle tante vittime innocenti delle guerre, dei soprusi contro la vita, dal nascituro fino all'anziano, delle molteplici forme di violenza, dei disastri ambientali, dell'iniqua distribuzione dei beni della terra, del traffico di esseri umani in tutte le sue forme e della sete sfrenata di guadagno, che è una forma di idolatria.

Anche oggi è importante richiamare gli uomini e le donne di buona volontà alla condivisione dei propri beni con i più bisognosi attraverso l'elemosina, come forma di partecipazione personale all'edificazione di un mondo più equo. La condivisione nella carità rende l'uomo più umano; l'accumulare rischia di abbrutirlo, chiudendolo nel proprio egoismo. Possiamo e dobbiamo spingerci anche oltre, considerando le dimensioni strutturali dell'economia. Per questo motivo, nella Quaresima del 2020, dal 26 al 28 marzo, ho convocato ad Assisi giovani economisti, imprenditori e change-makers, con l'obiettivo di contribuire a delineare un'economia più giusta e inclusiva di quella attuale. Come ha più volte ripetuto il magistero della Chiesa, la politica è una forma eminente di carità (cfr Pio XI, Discorso alla FUCI, 18 dicembre 1927). Altrettanto lo sarà l'occuparsi dell'economia con questo stesso spirito evangelico, che è lo spirito delle Beatitudini.

Invoco l'intercessione di Maria Santissima sulla prossima Quaresima, affinché accogliamo l'appello a lasciarci riconciliare con Dio, fissiamo lo sguardo del cuore sul Mistero pasquale e ci convertiamo a un dialogo aperto e sincero con Dio. In questo modo potremo diventare ciò che Cristo dice dei suoi discepoli: sale della terra e luce del mondo (cfr Mt 5,13-14).

FRANCESCO, PAPA



AMICI DEL TEMPO LIBERO IN FESTA





LA MISSIONE

Ufficio: Missione Cattolica Italiana
Lerchenfeldstrasse 5, 9500 Wil
Tel. 076 740 21 10

Missionario: Don Alfio Bordiga
Mail: mciwil@bluewin.ch

La Missione comprende i Decanati di Appenzell, Gossau, Wil-Wattwil

UFFICIO

Per ogni necessità, per la celebrazione dei Sacramenti, per documenti, per incontri di direzione spirituale o Confessione, per segnalare un ammalato in ospedale, chiamate pure al mio numero di cellulare 076 740 21 10. Se non rispondo subito, state certi che vi richiamerò.

SANTE MESSE

DECANATO DI APPENZELL

Herisau: la prima domenica del mese alle ore 08.30,

il terzo sabato del mese alle ore 18.00.

Bühler/Teufen: la terza domenica del mese alle

ore 17. Sospesa nel mese di Luglio/Agosto.

Appenzell: la prima domenica del mese alle ore 17.

Sospesa nel mese di Agosto.

DECANATO DI GOSSAU

Gossau: la seconda domenica del mese ore 10.15

“Liturgia della Parola con Comunione”

e la quarta domenica del mese alle ore 09.45.

Flawil: la seconda domenica del mese alle ore 09.00, e la quarta domenica del mese alle ore 08.30.

Oberuzwil: il secondo sabato del mese alle ore 18.00. Sospesa nel mese di Agosto.

DECANATO DI WIL/WATTWIL

Wil: ogni domenica alle ore 11.15.

Wattwil: il primo sabato del mese alle ore 18.00 e la terza domenica del mese alle ore 9.15.

Ebant Kappel: la seconda domenica del mese, ore 18.00. Sospesa Luglio/Agosto.

PATRONATO ACLI

Titlisstrasse 14, 9500 Wil

Martedì: 19.30-21.00

Operatori: Calludrini Franco

Tel. 071 393 24 57 coadiuvato da Loccisano Graziella.

PATRONATO ITAL-UIL

Hörnlistrasse 19, 9500 Wil

Lunedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Martedì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Mercoledì: 09.30-12.30/14.00-17.30

Operatore: Leo Caruso

Tel. 071 220 96 22

LA VOCE DEL MISSIONARIO

Quaresima: tempo di grazia per tutti



La Quaresima è “tempo di grazia e di misericordia”. Tempo che ci chiama a un impegno appassionante: aprirci in modo nuovo al Signore perché venga rinnovata l'alleanza che ci lega a lui. E questo non è, prima di tutto, frutto del nostro impegno e delle nostre opere, ma è “grazia”, che ci viene donata nel Signore Gesù Cristo morto e risorto per noi. “Vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio... Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!” (San Paolo).

La Quaresima è “tempo di preparazione alla Pasqua”. Lo scopo ultimo della Quaresima è di giungere a vivere in modo nuovo la morte e risurrezione di Cristo, non però come avvenimento del passato o come una celebrazione esteriore, ma come un evento che rinnova in noi e per noi quanto abbiamo vissuto nel Battesimo. La Pasqua è la grande festa della Chiesa ed è la grande festa battesimale. Attraverso l'itinerario della Quaresima la Chiesa vuole condurci passo dopo passo a rivivere il Battesimo, ad essere “immersi” nuovamente nella morte e risurrezione di Cristo per morire alla “vita secondo la carne” e risorgere alla “vita secondo lo

Spirito”. Si tratta di continuare ed approfondire ogni anno il cammino iniziato con il Battesimo dentro la Chiesa.

La Quaresima è “tempo di penitenza e di conversione”. Per giungere a celebrare in modo nuovo la Pasqua, perché la Pasqua possa essere efficace, occorre compiere un cammino penitenziale. E questo è possibile se riconosciamo di essere peccatori, di aver tradito in qualche modo l'alleanza con Dio, di non essere stati fedeli pienamente al nostro Battesimo. Riconoscersi peccatori è già un dono di Dio e una difficile vittoria sulla tendenza odierna ad autogiustificarsi sempre o a non ritenere più niente peccato. Dio ama i peccatori prima ancora che si convertano e li va a cercare, come il pastore cerca la pecora smarrita. Lo Spirito Santo raggiunge i peccatori che si aprono a lui e con la sua forza li guida sulla via del ritorno. Inizia così il cammino di conversione: cooperando con la sua grazia gli uomini prendono coscienza dei loro peccati, ne provano rimorso, si aprono alla fiducia al desiderio di riconciliarsi con Dio, assumono un progetto di vita più conforme al vangelo ed entrano in un atteggiamento



giamento filiale verso Dio e fraterno verso il prossimo. La penitenza dunque nel suo significato profondo è “conversione” (metànoia, in greco), cioè un cambiamento profondo: cambia il nostro modo di pensare, cambia la nostra scala di valori e il nostro modo di agire. La conversione tocca le radici stesse della persona: gradualmente cessa di essere “mondana” per divenire sempre più “cristiana”; pian piano il suo pensiero si conforma a quello del vangelo di Gesù, il suo cuore si apre all’amore del Signore e dà accoglienza a tutti i fratelli, il suo stile di vita diventa più simile a quello di Cristo.

La conversione è prima di tutto “conversione nella e della fede”. È importante ascoltare l’invito di Gesù: “Convertitevi e credete al Vangelo”, cioè all’Amore che Dio ha per noi e che ci ha manifestato e donato nel suo Figlio Gesù Cristo, morto e risorto per la nostra salvezza. Solitamente quando parliamo di conversione si pensa subito all’ambito della morale: dobbiamo convertirci per cambiare o migliorare i nostri comportamenti che non sono o non sono del tutto conformi all’insegnamento del Vangelo e alla morale cristiana. E ciò è vero e giusto. Ma ancor prima, per poter realizzare, con la grazia di Dio e con il nostro impegno, una vera e profonda conversione morale, è necessaria una conversione che riguarda l’ambito della fede: dobbiamo convertirci “al Signore” tornando a credere in Lui e a Lui in modo più radicale e convinto: solo così sarà possibile cambiare in maniera più coerente e più continua anche il nostro stile di vita cristiano e le nostre relazioni.

Convertirsi... per credere più fortemente in Dio: credere fermamente nel Dio di Gesù Cristo, nel Dio che è Comunione d’Amore, nella Santissima Trinità... significa aderire in modo personale, non a verità astratte, ma a un Tu divino dal quale dipendiamo come da sorgente di vita e che ci chiede e

ci permette, mediante l’azione dello Spirito Santo, di instaurare con Lui una relazione intima d’amore; significa metterlo al centro della nostra vita e amarlo prima e più di ogni altra persona e di ogni altra cosa; significa affidare noi stessi e la nostra vita a Lui, con estrema fiducia perché è nostro Creatore, Padre, Fratello, Sposo, Amico, Maestro, Salvatore; significa riconoscerlo veramente come nostro Dio! Convertirsi... per credere più decisamente a Dio: credere al Dio di Gesù Cristo significa riconoscere nella Parola di Dio, e in particolare nel Vangelo, la rivelazione piena di chi è il Signore e di chi siamo noi, del senso e dello scopo della vita di ogni uomo e di tutta la storia umana; significa essere convinti e sicuri che quanto il Signore ci insegna è davvero Parola di vita eterna, è davvero la strada buona per la nostra realizzazione, per la nostra gioia e per la nostra salvezza; significa fare dell’insegnamento di Gesù il criterio di giudizio circa la verità e il bene e, di conseguenza, impegnarsi ad essere obbedienti a Lui, per conformare sempre di più le nostre scelte e il nostro stile di vita personale, familiare e comunitario alla sua Parola, per essere autentici cristiani, discepoli e fratelli di Cristo. La conversione quindi è un cammino personale, sostenuto e accompagnato dalla comunità cristiana, che tocca la mente, il cuore, la volontà e vuole raggiungere la profondità della nostra persona e del nostro modo di vivere la relazione con Dio. Allo stesso tempo, la conversione personale, se è davvero autentica, vuole andare oltre e ci permette di raggiungere in profondità anche il modo di scegliere e di comportarci, il nostro modo di vivere le relazioni con gli altri e all’interno della comunità perché siano sempre più vere e fraterne. Buon cammino a tutta la comunità. Il Signore conceda a tutti (a tutti è possibile; nessuno si senta escluso) di accogliere l’invito di “convertirsi e credere al Vangelo”.

Don Alfio

Il cammino penitenziale



■ Tra i mezzi penitenziali, suggeriti dalla Chiesa in modo speciale nella Quaresima, per alimentare e intensificare la carità, oltre la preghiera, sono:

Il digiuno: l’astinenza dalla carne (il magro) nei venerdì di Quaresima; il magro e il digiuno il mercoledì delle Ceneri e il Venerdì santo, prolungato possibilmente fino alla notte di Pasqua; qualche mortificazione seria, scelta e voluta con impegno durante tutta la Quaresima per sostenere il digiuno interiore: per vincere cioè qualche vizio interiore che ci portiamo appresso da tempo e che ci impedisce di essere liberi. Il digiuno esteriore ci permetterà di dominare e controllare meglio noi stessi, di essere più austeri e sobri, di riscoprire la nostra debolezza interiore di fronte alle difficoltà, alle tentazioni e al peccato, di sentire più fortemente il bisogno dell’amore di Dio, come del pane da mangiare, e dell’amore del prossimo, come parte importante dell’alimento che riempie la vita.

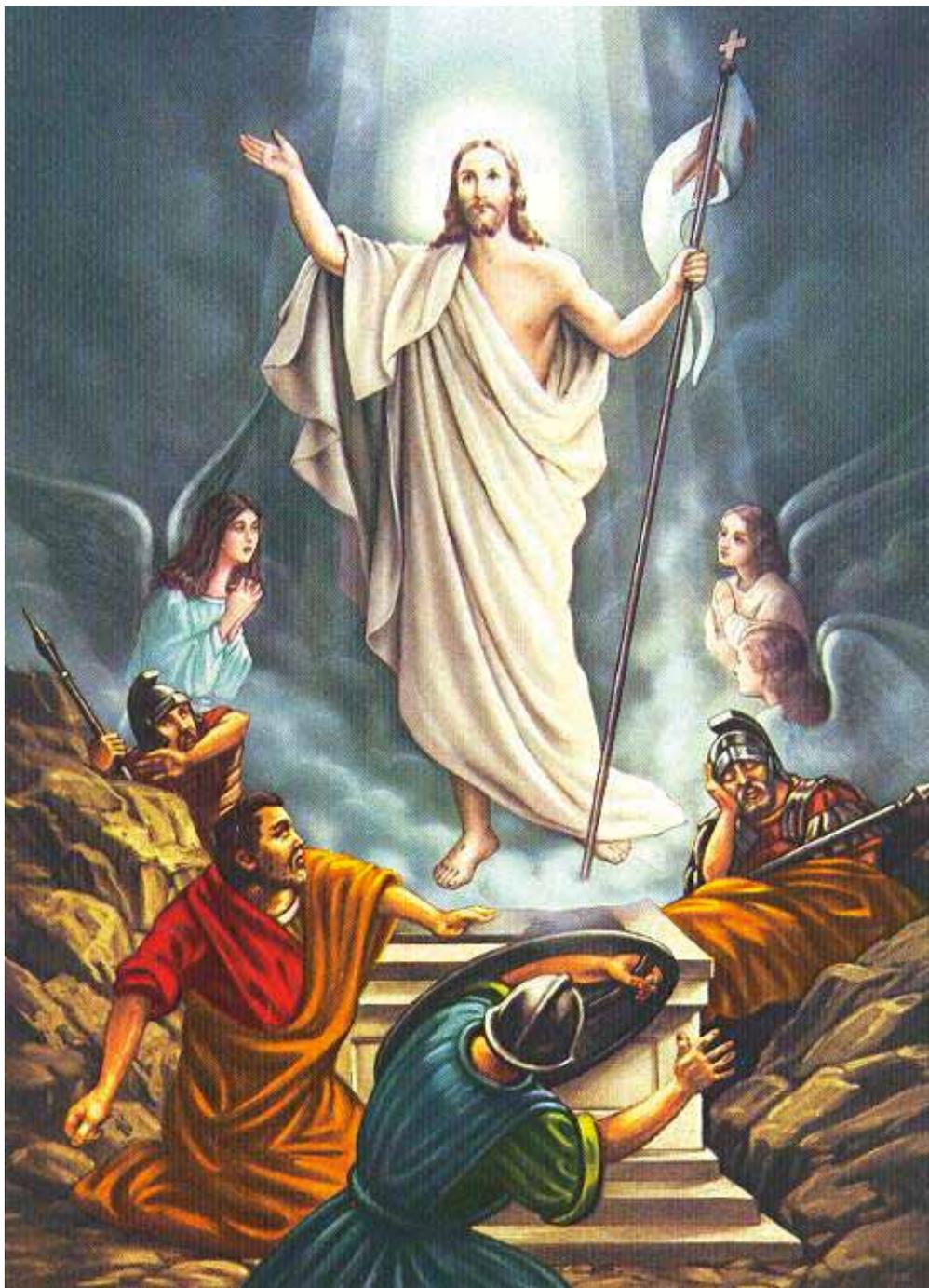
L’elemosina: come segno e strumento per uno stile di vita che vuole rinnovarsi nella carità fraterna. La carità come condivisione è il frutto più grande della Quaresima: ricostruisce rapporti fraterni e crea comunione. Una carità che si esprime concretamente in gesti “quotidiani e feriali” verso il prossimo (indicati nelle famose opere di misericordia corporale e spirituale) e anche nei gesti di partecipazione e di collaborazione responsabile alla vita della comunità ecclesiale e civile.

La carità: come segno di questa crescita nella carità verso i fratelli più poveri e bisognosi a sostegno delle missioni diocesane.

La preghiera: infine, ma non da ultimo, la preghiera. Perché i quaranta giorni di Quaresima siano un’occasione speciale per convertire il nostro cuore al Signore e rimettere Lui al primo posto nella nostra vita.



Pasqua e Battesimo nella vita cristiana



■ Il Rituale della celebrazione afferma che il Battesimo cristiano è il sacramento «che rende gli uomini partecipi della vita di Dio e della adozione a suoi figli... Esso incorpora gli uomini alla Chiesa, li edifica come abitazione di Dio nello Spirito, li rende regale sacerdozio e popolo santo, ed è vincolo sacramentale di unità tra tutti quelli che lo ricevono». Questi sono gli effetti stupendi che il primo dei sacramenti opera nei battezzati, ma lo stesso Rituale ci permette di

comprendere più profondamente il significato, il valore e la ricchezza del Battesimo, quando ci fa penetrare nel cuore del «mistero» affermando: **«Il Battesimo, più efficace di ogni purificazione dell'antica legge, opera questi effetti in forza del mistero della passione e risurrezione del Signore. Infatti coloro che ricevono il Battesimo, segno sacramentale della morte di Cristo, con lui sono sepolti nella morte e con lui vivificati**

e risuscitati. Così si commemora e si attua il mistero pasquale, che è per gli uomini passaggio dalla morte del peccato alla vita».

In altre parole, quando una persona viene battezzata partecipa per la prima volta alla Pasqua di Cristo, anzi, per la potenza dello Spirito Santo, viene immersa in questo mistero di morte e risurrezione che avvolgerà e accompagnerà tutta la sua vita fino alla morte terrena, quando vivrà la Pasqua definitiva ed eterna. C'è quindi un rapporto strettissimo e profondo tra la Pasqua e il Battesimo: il Battesimo non è solo una benedizione, ma è partecipazione intima alla Pasqua di Cristo; questo, tra l'altro, voleva significare la Chiesa primitiva che celebrava i Battesimi soltanto nella notte di Pasqua. Allo stesso tempo, ogni volta che i cristiani celebrano la Pasqua annuale rivivono anche il loro Battesimo; proprio per questo la terza parte della Veglia pasquale è detta «liturgia battesimale», nella quale si benedice l'acqua che verrà usata per i battesimi durante tutto l'anno, si rinnovano le promesse battesimali e si viene aspersi in ricordo del Battesimo. Tutto questo significa in definitiva che la vita dei cristiani è una chiamata a vivere sempre più intensamente la grazia ricevuta nel Battesimo per essere introdotti sempre di più nel mistero della Pasqua di Cristo, che è l'evento della nostra santificazione e della nostra salvezza: ciò che viene celebrato nei sacramenti, infatti, vuole e deve segnare e trasformare in profondità la vita ordinaria, in un cammino che non è mai concluso. Ecco perché la sapienza della Chiesa ci propone ogni anno il cammino di penitenza e di conversione quaresimale come preparazione intensa alla Pasqua: per creare in noi le condizioni migliori per rivivere il nostro Battesimo nella Pasqua di Cristo, affinché ogni anno sempre di più possiamo spogliarci di tutto ciò che è contrario al nostro Battesimo e rivestirci invece di Cristo e della sua vita; e proprio questo vuole richiamarci anche il simbolo della «veste bianca». Con questi intendimenti ci auguriamo a vicenda: buona prosecuzione dell'itinerario quaresimale-pasquale!

Don Alfio



RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI

ALPINO RENZO VAZZOLER

nato il 31.01.1939 a San Biagio di Callalta (Tv)
deceduto a Wil il 28.01.2020
funerato a Wil il 31.01.2020



PASQUALE MARTINO SIMONETTI

nato a Liste (Lc) il 05.01.1946
deceduto a Ebnat Kappel il 15.02.2020
funerato a Ebnat Kappel il 21.02.2020



INNELLA-ANGERAMI LAURA

Nata in Italia il 7.07.1945
Defunta il 25.02.2020 a Uzwil
Funerata il 29.02. 2020 a Uzwil

Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano ma dovunque noi siamo.

I NOSTRI BATTESIMI

SOFIA CANTARALE

Nata a Frauenfeld il 21.05.2019
Figlia Alessandro e di Simona Caso in Cantarale
Battezzata a Wil il 21.03.2020



CONSUNTIVO DI FINE ANNO AMMINISTRAZIONE ORDINARIA 2019

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA DI WIL / WATTWIL / GOSSAU / APPENZELL

Entrate collette	Spese gestione ordinaria	Contributi Diocesani	Caritas Missione	Collette Diocesane obbligatorie
12'120,50 CHF	2'190,00 CHF	00,00 CHF	3'500,00 CHF	8'500,00 CHF

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Venerdì 3 Aprile – PRIMO VENERDÌ DEL MESE

16.00 Sante Confessioni
17.00 S. Messa in S. Pietro al Sacro Cuore di Gesù.

Domenica 5 Aprile – DOMENICA DELLE PALME

11.15 S. Messa in S. Pietro, Benedizione degli Ulivi. Tempo penitenziale.

Venerdì 10 Aprile – VENERDÌ SANTO

11.00 Liturgia Penitenziale e Confessioni in St. Peter.
17.00 Celebrazione della Passione di Gesù e adorazione della Croce.
19.00 Via Crucis zonale in Flawil.

Domenica 12 Aprile – DOMENICA DI PASQUA

11.15 S. Messa solenne di Pasqua in S. Pietro.

Lunedì 13 Aprile – LUNEDÌ DELL'ANGELO

11.15 S. Messa solenne in S. Pietro, tempo pasquale.

Domenica 19 Aprile – PRIME COMUNIONI

La S. Messa viene SOSPESA.

Domenica 26 Aprile – III DOMENICA DI PASQUA

11.15 S. Messa in S. Pietro.

Accetta che Gesù Risorto entri nella tua vita, accoglilo come amico, con fiducia: Lui è la vita! Se fino ad ora sei stato lontano da Lui, fa un piccolo passo: ti accoglierà a braccia aperte.

La luce di Gesù risorto disperda le tenebre del cuore e dello spirito! Vi auguro di vivere nella luce di Cristo che sempre dà serenità.

Affettuosi auguri! Alleluia, Alleluia, Alleluia! Buona Pasqua!





LA MISSIONE

Comprende il Principato del Liechtenstein e tre zone del cantone di San Gallo: Werdenberg, Sarganserland, Rheintal.

Missionario: Don Egidio Todeschini, Reberastrasse 1, 9494 Schaan. Tel. 00423 232 29 22; Fax 00423 232 29 19; Email:mcischaan@gmx.net.

LA MESSA

Sabato: Marbach (Missione) primo del mese ore 18.00; Au (parrocchia) secondo del mese ore 17.00; Diepoldsau (parrocchia) terzo del mese ore 17.00; St. Margrethen (parrocchia) quarto del mese ore 17.00.

Domenica: Buchs (parrocchia) ogni domenica ore 9.00; Lüchingen (parrocchia) prima del mese ore 10.30; Heerbruch (parrocchia) terza del mese ore 10.30; Balgach (Frongarten) ore 10.30 ogni altra domenica e festa di precetto; Schaan (S. Pietro) ogni domenica ore 11.00; Mels (Cappuccini) ore 18.00 eccetto la prima del mese; Flums (Justuskirche) ore 18.00 la prima del mese.

INFORMAZIONE

Comunità: è il mensile delle Missioni di San Gallo-Rorschach, Wil-Herisau, Schaan-Marbach. Siete pregati di comunicare i vostri cambiamenti di indirizzo. Per chi non lo riceve, basta scrivere o telefonare.

Internet: il sito www.donegidio.com contiene informazioni sulla Missione di Schaan-Marbach.

CONSOLATO

Schaan: lunedì ore 18.00-19.30 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore sociale: Egidio Stigliano.

Buchs: mercoledì ore 15.30-18.00 nell'aula sotto la chiesa cattolica. Operatore sociale: Matteo Di Gennaro.

Marbach: mercoledì ore 18.00-19.30 alla Missione (Staatstrasse 58). Operatore sociale: Teo Palmisano.

PATRONATO

Buchs: ogni mercoledì, ore 15.30-18.00.

UFFICIO LEGALE

Schaan: secondo sabato del mese ore 15-00-17.00 alla Missione (Reberastrasse 1). Operatore: avv. Vito Maida.

Marbach: operatore: avv. Valeria Zimotti. Riceve solo su appuntamento, Tel. 076 243 90 06.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme 5 aprile: S. Messa con benedizione e distribuzione dell'ulivo a Buchs ore 9.00; a Lüchingen ore 10.30; a Schaan (chiesa parrocchiale con il Coro italiano) ore 11.15, celebra l'arcivescovo Wolfgang Haas; a Flums ore 18.00

Lunedì 6 aprile: S. Messa nella clinica di Valens ore 17.30 con distribuzione dell'ulivo benedetto agli ammalati e familiari

Martedì 7 aprile: celebrazione della Penitenza a Schaan (S. Pietro) ore 20.00

Mercoledì 8 aprile: celebrazione della Penitenza a Mels (Cappuccini) ore 20.00

Giovedì Santo 9 aprile: liturgia dell'Ultima Cena a Schaan (S. Pietro) ore 20.00. Segue benedizione e distribuzione del pane

Venerdì Santo 10 aprile: ore 15.00 a Balgach (Frongarten) celebrazione della Penitenza e liturgia della Passione.

Alle ore 20.00 Via Crucis alla Grotta di Mels (in caso di brutto tempo nella chiesa del Cappuccini)

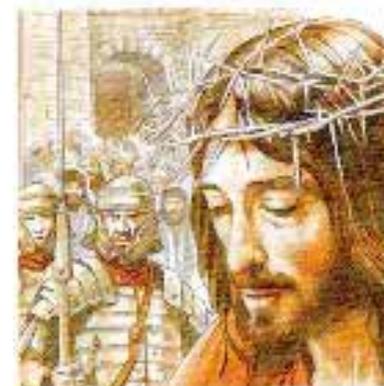
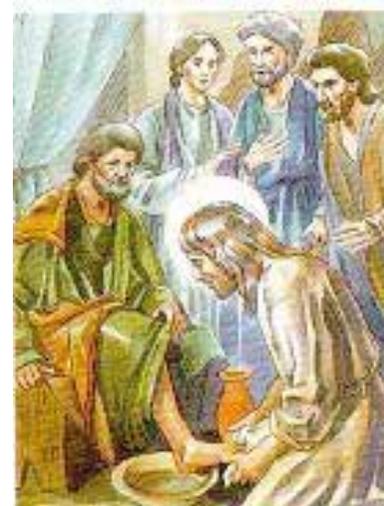
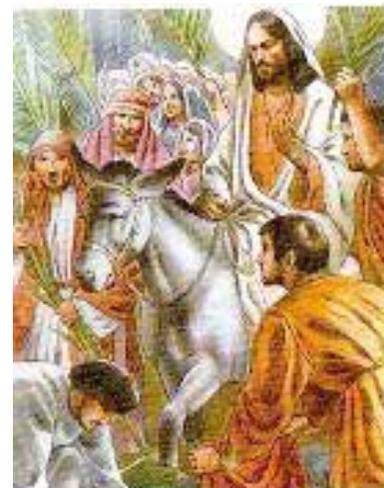
Sabato Santo 11 aprile: Veglia Pasquale a Schaan (San Pietro) ore 20.00. Segue benedizione e distribuzione delle uova

Domenica di Pasqua 12 aprile: S. Messa a Buchs ore 9.00; a Balgach ore 10.30; a Schaan (S. Pietro) ore 11.00; a Mels ore 18.00.

Confessioni: Martedì 7 aprile a Schaan (S. Pietro) ore 20.00; mercoledì 8 aprile a Mels (Cappuccini) ore 20.00.

Comunioni: Durante il periodo pasquale il missionario porterà la Comunione agli ammalati e anziani che ne faranno richiesta. Basta una telefonata alla Missione al 00423 232 29 22.

Visita alle famiglie: durante il periodo pasquale (aprile-giugno) il missionario farà visita alle famiglie della nostra comunità che ne faranno richiesta. Coloro che desiderano la benedizione della famiglia e della propria casa sono pregati di annunciarsi alla Missione telefonando al 00423 232 29 22.





LA PAROLA DEL MISSIONARIO

Dalla Pasqua ebraica alla Pasqua cristiana



Cosa, significa la parola "Pasqua"?

Deriva dal greco "pascha", a sua volta dall'aramaico "pasah" e significa propriamente "passare oltre", quindi "passaggio". Gli Ebrei ricordavano il passaggio attraverso il mar Rosso dalla schiavitù d'Egitto alla liberazione. Per i cristiani è la festa del passaggio dalla morte alla vita di Gesù Cristo.

Quali sono le origini di questa festa?

Presso gli ebrei la Pasqua (Pesach) era in origine legata all'attività agricola ed era la festa della raccolta dei primissimi frutti della campagna, a cominciare dal frumento.

In seguito, la Pasqua diventa la celebrazione annuale della liberazione degli



ebrei dalla schiavitù, significato che si aggiunse, all'altro, come ricordo della fuga dall'Egitto e del fatto che con il sangue degli agnelli si fossero dipinti gli stipiti delle porte affinché l'angelo sterminatore, come dice la Bibbia, passando da quelle case, risparmiasse i primogeniti.

Per celebrare la Pasqua gli israeliti al tempo di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme. Anch'egli vi si recava. La sua morte avvenne, infatti, in occasione della pasqua ebraica. Egli per i cristiani è l'agnello pasquale che risparmia dalla morte, il pane nuovo che rende nuovi (cfr ICor 5,7-8).

Perché si mangia l'agnello?

La tradizione di consumare l'agnello per Pasqua deriva dalla Pasqua ebraica. Infatti l'agnello fa parte dell'origine di questa festività. In particolare si fa riferimento a quando Dio annunciò al popolo di Israele che lui lo avrebbe liberato dalla schiavitù in Egitto dicendo "In questa notte io passerò attraverso l'Egitto e colpirò a morte ogni primogenito egiziano, sia fra le genti che tra il bestimne". Ordinando, così, al popolo d'Israele di marcare le loro porte con del sangue d'agnello in modo che lui fosse in grado di riconoscere chi colpire col suo castigo e chi no. Inoltre in passato esisteva un comandamento riguardo la Pasqua ebraica che diceva di fare l'offerta dell'agnello il giorno 14 del mese ebraico di Nisan e di consumare quella stessa notte, il sacrificio di Pesach.

Con il Cristianesimo, il simbolo dell'agnello immolato per la salvezza di tutti diventa Cristo stesso e il suo sacrificio ha valore di redenzione.

Perché la data della Pasqua è mobile?

La data della Pasqua viene stabilita con

un calcolo che deve tenere conto della luna piena del mese di marzo, perché la notte in cui gli ebrei fuggirono dall'Egitto era una notte di luna piena. La Pasqua cristiana viene celebrata la domenica seguente il primo plenilunio dopo l'equinozio di primavera, giorno che coincide con l'inizio dei festeggiamenti della Pasqua ebraica che dura per 8 giorni.

Quindi, se il 21 marzo è luna piena e cade di sabato, la Pasqua sarà celebrata il giorno seguente, ovvero il 22 di marzo. Se invece il primo plenilunio è di domenica la Pasqua sarà festeggiata la domenica successiva. I criteri in base ai quali si calcola il giorno di celebrazione della Pasqua sono: la Pasqua deve cadere la prima domenica seguente il primo plenilunio di primavera; per determinare la data in occasione del Concilio di Nicea, venne adottato il ciclo astronomico del greco Metone, vissuto nel V secolo avanti Cristo; come base per il computo, si usa il meridiano di Gerusalemme, luogo della morte e della risurrezione di Gesù.

La Pasqua nella tradizione culinaria

In occasione della Pasqua cristiana è presente l'uovo, quale dono augurale, che è simbolo di rinascita dell'uomo, della resurrezione di Cristo: il guscio è la tomba dalla quale Cristo uscì vivo.





SACRIFICIO QUARESIMALE

Insieme per un'agricoltura capace di seminare il nostro futuro: è il motto della campagna ecumenica quaresimale 2020.

Da 50 anni Sacrificio Quaresimale & Pane per i Fratelli, insieme con Essere Solidali, si impegnano nella costruzione di un mondo migliore e più giusto.

È un dato di fatto: senza nutrimento l'uomo non vive. Anzi, solo chi mangia a sufficienza, in maniera diversificata, nel rispetto della sua cultura e religione, può aspirare a vivere con dignità.

E' per questo che da mezzo secolo la Campagna ecumenica si impegna a rivendicare e difendere il diritto al cibo per tutti. Ed è per questo che nel 2020 la Campagna quaresimale rivolge l'attenzione alle sementi, origine di ogni nutrimento.

Invitiamo la nostra comunità a sostenere generosamente i tanti progetti promossi dal SACRIFICIO QUARESIMALE portando la propria busta che raccoglieremo la Domenica delle Palme a tutte le Messe.



RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI



Il 18 gennaio è deceduta a Mels **Cangero-Fuccio Maria Liberata** (nella foto). Era nata ad Airola (Benevento) l'8 settembre 1940. I funerali si sono svolti a Mels il 23 gennaio. Lascia il marito Giacomo (Nino) e i figli Iginio e Patrik con le rispettive famiglie. Riposi in pace.

Martedì 28 gennaio è deceduto a Mels **Louis De Tomasi**. Era nato l'8 novembre 1930 a Nizza. I funerali si sono svolti a Mels. Lascia nel dolore la moglie Therese e figli con le rispettive famiglie. Riposi in pace.



Sabato 15 febbraio all'ospedale di Walenstadt, è morto **Andrea Cimieri**. Era nato a Roma il 23 febbraio 1975, da pochi anni traferitosi a Bad Ragaz con la famiglia. I funerali si sono svolti a Bad Ragaz il 23 febbraio, giorno del suo 45° compleanno. Lascia la moglie Sonia e i due figlioletti Alessia e Simone. Riposi in pace.

CINQUANT'ANNI DI MATRIMONIO

Sabato 18 gennaio i coniugi **Filomena e Mario Gabriele**, circondati dai loro familiari ed amici, con la S. Messa nella chiesa di Sevelen hanno voluto ricordare il loro 50.mo anniversario di Matrimonio celebrato al loro paese proprio il 18 gennaio 1970. Ancora tanti auguri ai festeggiati.



PROGRAMMA MARZO-GIUGNO 2020

Giovedì 19 marzo a Marbach:
ore 19,00 Messa + Cineforum (Missione)

Domenica 22 marzo a Buchs:
dopo la Messa caffè nel Pfarrezentrum

Domenica 22 marzo a Balgach:
Azione Quaresimale (Frongarten)

Domenica 29 marzo a Mels:
Azione Quaresimale (Pfarrezentrum)

Domenica 10 maggio:
omaggio alle mamme a Buchs/Schaan/Mels

Sabato 16 maggio a Marbach:
Madonna di Fatima + Festa della Mamma

Sabato 27 giugno a Buchs:
concerto dei Pueri Cantores del Veneto

Domenica 28 giugno a Buchs:
Messa con i Pueri Cantores del Veneto

Domenica 6 dicembre a Marbach (Missione):
festa natalizia dei pensionati

Domenica 13 dicembre ad Azmoos:
pranzo per pensionati di WE/SA/FL

PROGRAMMA ANZIANI RHEINTAL

Sabato 21 marzo: Festa del papà alla Missione

Sabato 30 maggio: Grigliata + Bingo

Sabato 19 settembre: grigliata familiare

Sabato 5 dicembre: gita a Como in autobus con pranzo

comitato cu balla viva

ORGANIZZA SABATO 25 APRILE 2020
SERATA DI MUSICA TRADIZIONALE ...

Musica e... Tradizione...
nella Gemeindesaal
Fürstenstrasse 50
9496 Balzers/Liechtenstein

con la partecipazione di:
Musica e Tradizioni
maestro Salvatore Tino

Ospiti della serata
Teresa Merante
Stefano Priolo

Entrata fr. 10-
Bambini fino a 12 anni gratis

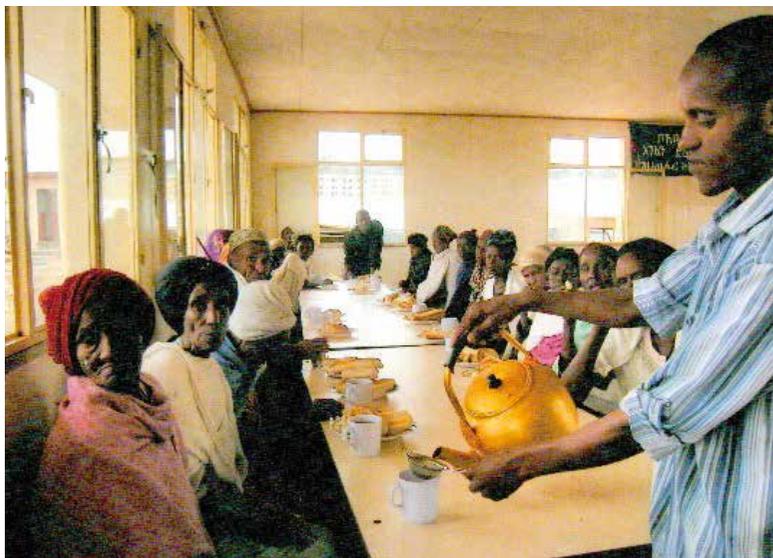
Per info biglietti e riservazione tavoli:
Cosimo 079 3795621, Luca 079 1983329

TERESA MERANTE
feat. STEFANO PRIOLO
ti vogghiu beni

COMITATO CU BALLA VIVA
cu balla viva



Progetti realizzati in Etiopia nel 2019



■ Nel mese di febbraio scorso, in occasione del mio 76° compleanno, sono stato in Etiopia a vedere di persona alcuni piccoli progetti umanitari realizzati nel 2019 con una parte del ricavato del Calendario della Solidarietà. Ho incontrato il vescovo di Emdibir, Musie Gebreghiorgis (**con me nella foto**) con il quale sono in contatto da tempo e con il quale abbiamo concordato i nostri aiuti: la realizzazione di una stalla (acquisto di 4 mucche di razza) per produrre latte per gli anziani che frequentano l'ospizio diurno (**vedi foto sopra**); la messa in opera di una piccola tipografia (le macchine c'erano, dono dalla Germania, ma nessuno era in grado di usarle e quindi abbiamo fatto studiare due giovani tipografi nella capitale Addis Abeba) che serve per la scuola, l'ospedale, la diocesi e può realizzare piccoli lavori per terzi in un circondario di 200 km (**foto sotto**); infine, pure necessario, una fossa biologica per una scuola che conta oltre mille bambini (**foto sotto**). Totale per queste tre opere: CHF 30'000. Il vescovo ringrazia la nostra comunità per queste donazioni, che sono una parte dei progetti realizzati dalla nostra Missione nell'anno 2019. Altri CHF 40'000 nel 2019 sono stati versati a: Filippine (50 bambini di Leyte per la scuola); vescovo Luciano Capelli (Isole Solomons), lo stesso che aveva presieduto la celebrazione del mio 50° di sacerdozio nel giugno scorso a Schaan; vescovo di Beira.



Un nuovo Console onorario d'Italia a San Gallo

Dall'inizio anno grazie all'impegno del Comites e del Centro Culturale Italiano



Nella foto, da sinistra: l'ambasciatore d'Italia a Berna, Silvio Mignano; il nuovo Console onorario a San Gallo, Georges Burger; il sottosegretario agli Esteri, Riccardo Merlo; il console generale a Zurigo, Giulio Alaimo.

■ Nella splendida cornice storico-culturale del Forum di St. Katharinen, in pieno centro storico, si è svolta, sabato 18 gennaio scorso, la cerimonia ufficiale per l'insediamento del Console Onorario di San Gallo, Georges Burger. In presenza di molte autorità italiane e svizzere (*il Sottosegretario agli Esteri sen. Riccardo Merlo, l'Ambasciatore d'Italia a Berna, il Dr. Silvio Mignano, il Console Generale d'Italia in Zurigo, Dr. Giulio Alaimo, il Segretario Generale del Consiglio degli Italiani all'Estero, Michele Schiavone, il Ministro cantonale degli Interni di San Gallo, Martin Klöti, la Ministra cantonale del Turgovia, signora Carmen Haag, i Sindaci di San Gallo, Thomas Scheitlin, e di Arbon, Dominik Diezi, il Presidente del Parlamento Cantonale di San Gallo e molti altri rappresentanti del mondo della religione, della scuola e cultura, della politica e dell'associazionismo, Svizzeri e Italiani*) davanti ad oltre 200 persone, è stato ufficialmente consegnato al signor Burger il decreto di nomina del Presidente della Repubblica Italiana.

L'evento ha segnato la felice conclusione dell'impegno e attivismo del Comites e del Centro Culturale di San Gallo che, subito dopo la chiusura del Consolato nell'agosto 2014, sono intervenuti presso forze di governo e politici eletti all'estero, addirittura con un ricorso al Tar del Lazio, per riottenere in San Gallo almeno parte dei servizi consolari trasferiti al Consolato Generale di Zurigo. Il primo risultato positivo di tali azioni è stata l'istituzione, con decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1° agosto 2017, di un Consolato Onorario a San Gallo. Quindi durante il Governo Renzi (ministro degli Esteri Gentiloni) ed il successivo Governo Gentiloni (ministro degli Esteri Alfano) ma soprattutto un grazie ai diplomatici del Ministero Esteri, non ultimo il nostro Console Generale di Zurigo, min. Giulio Alaimo. A moderare l'evento è stato il responsabile delle Pubbliche relazioni Comites, Paolo De Simeis, cordiale ed efficiente padrone di casa, che ha condotto con grande professionalità e disinvoltura l'intera manifestazione. Prezioso anche il supporto

alle traduzioni, sia in tedesco sia in italiano, del Dr. Davide Scruzzi, Segretario generale del Dipartimento degli Interni SG, sempre preciso e conciso.

Ad allietare l'evento con intermezzi musicali di alto livello, i solisti: di organo (Dieter Hubov) e violino (David Hubov), nonché il coro di soliste dell'Accademia Hamburgensis capeggiate dalla giovane Cheyenne De Simeis.

Un grazie particolare, per i loro accorati interventi vanno fatti: al Presidente CO.MI.TES San Gallo Sergio Giacinti, al Segretario CGIE Schiavone e alla consigliera comunale di San Gallo Maria Pappa. Prezioso è stato il loro ricordo, quasi un breve riassunto, della storia dell'immigrazione italiana, e delle problematiche conseguenti alla chiusura definitiva nel 2014 del Consolato d'Italia a San Gallo.

Brillante e attento è stato poi il discorso del Ministro Klöti, che è stato quasi il discorso ufficiale e solenne della giornata.

L'insediamento del console onorario George Burger, rappresenta per tutta la nostra comunità della Svizzera orientale, un successo parziale, ma fondamentale. Al Prof. Rolando Ferrarese (Centro Culturale), che in tutti questi anni è stato un punto di riferimento per la nostra comunità, sono stati riconosciuti l'impegno per la difesa dell'italianità, della cultura e salvaguardia della nostra storia, in questo periodo di assenza delle istituzioni italiane da San Gallo. Un'evento bellissimo ed emozionante, con molti ospiti, molta gente felice di poter salutare con grandissimo affetto l'insediamento del Console onorario a San Gallo; un primo passo verso (forse), un vero Consolato. Un clima di entusiasmo e partecipazione, in un contesto di raffinata bellezza. Il tutto è stato allietato da un gradevolissimo, ricco rinfresco offerto alla fine a tutti i partecipanti. Rimane tuttavia il dispiacere che, per ragioni di sicurezza, su disposizioni della polizia sangallese, non tutti abbiano potuto assistere alla cerimonia e circa 60 persone abbiano dovuto lasciare il Chiostro di Santa Caterina. A loro va comunque il Ringraziamento per aver voluto partecipare e le scuse degli organizzatori per non aver previsto tale afflusso.

Il Consolato onorario ha sede presso il Centro Italiano in Unterer Graben 1 a San Gallo.

Il console Georges Burger riceve il martedì dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00 e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00.

La permanenza consolare per passaporti e carte d'identità continua a svolgersi il mercoledì dalle 10.00 alle 16.00 su appuntamento.

Dal 1° aprile la sede del Centro Culturale e quindi anche la sede del Consolato onorario sarà trasferita nel Forum St. Katharinen alla Katharinenstrasse 21 a San Gallo.

Statistiche della Chiesa in Svizzera

Aumenta chi lascia la Chiesa, diminuiscono i Battesimi. Le diocesi di Lugano e San Gallo in controtendenza

I risultati della statistica ecclesiale per il 2018 mettono in evidenza un aumento delle persone che lasciano la Chiesa cattolica in Svizzera: sono usciti in 25'366, circa 5000 in più rispetto all'anno precedente. La ragione che spinge a voltare le spalle all'istituzione, secondo l'Istituto svizzero di sociologia pastorale di San Gallo che ha pubblicato i dati, riguarda soprattutto le segnalazioni di casi di abusi sessuali e della loro dissimulazione in seno alla Chiesa cattolica nel mondo intero. Queste notizie spingono a rompere definitivamente il legame, già fragile, con la Chiesa. È però aumentato, seppure timidamente (1'121 in più), anche il numero di entrate nella Chiesa cattolica elvetica.

Queste due evoluzioni non si contraddicono, spiega alla RSI il direttore dell'Istituto Arnd Bünker: «L'elevato numero di credenti è da ricondurre alla forte immigrazione da paesi cattolici. La perdita di fedeli invece alla secolarizzazione della società. Uscire dalla Chiesa si può tecnicamente solo in quei cantoni a nord delle Alpi dove le chiese sono organizzate come enti di diritto pubblico riconosciuti dallo Stato, e che prelevano la tassa di culto; questo è spesso il motivo per cui molti giovani alla prima attività lavorativa voltano formalmente le spalle alla Chiesa». Sui i motivi che spingono le persone a lasciare la Chiesa, Arnd Bünker evidenzia: «Ci sono due categorie sovra rappresentate. Innanzitutto i giovani uomini, e qui pensiamo che il momento scatenante sia quando devono pagare l'imposta di culto quando iniziano a lavorare... e si dicono: la Chiesa per me non vale questi soldi. E poi ci sono le donne tra i 40 e i 50 anni. Sui loro motivi non abbiamo certezze, possiamo ipotizzare che siano deluse sul ruolo della donna all'interno della Chiesa cattolica». Mentre per quanto riguarda gli scandali legati alla pedofilia, aggiunge: «Anche questi hanno un impatto. Spesso si tratta di reazioni indignate e spontanee quando nei media si parla di questi scandali».

La statistica ecclesiale si focalizza su due punti nevralgici particolarmente rivelatori della fragilità del legame con l'istituzione: il matrimonio e i battesimi, che sono diminuiti. A partire dagli anni 1990 si assiste ad una caduta dei matrimoni cattolici. Solo negli ultimi cinque anni, sono calati del 20 per cento. Nel 2018, solo 3200 unioni sono state celebrate in chiesa: poco più di un terzo delle coppie cattoliche si sposano anche religiosamente. Quando una famiglia nasce senza la benedizione della Chiesa è frequente che l'idea di far battezzare prenda la stessa direzione. Infatti, dal 2013 il numero dei battesimi è diminuito in Svizzera dell'11 per cento (2018: 18'568). La cifra è in parte da relativizzare con il fatto che numerosi genitori di origine straniera fanno battezzare i propri figli all'estero e dal fatto che alcuni chiedono la benedizione, ma non il battesimo. Si stima che un terzo dei bambini con origini famigliari cattoliche non sono battezzati.

Lugano e San Gallo in controtendenza

Ci sono però importanti differenze regionali. Questa tendenza è accentuata in svizzera romanda, mentre sono in controtendenza le diocesi di San Gallo e di Lugano, dove i tassi di battesimi sono più elevati. Per la diocesi di Lugano Arnd Bünker evidenzia il fatto che sul territorio c'è maggiore omogeneità confessionale. Se entrambi i genitori sono cattolici, la probabilità che i figli vengano battezzati è molto più elevata rispetto ai matrimoni misti. Per San Gallo sottolinea invece l'esistenza di una valida pastorale per coppie e famiglie e giovani di cui prossimamente racconteremo.

La scomparsa di don Ennio Fiorati

Già missionario a Kreuzlingen



Apprendiamo solo adesso della morte di don Ennio Fiorati nella sua casa di Pistoia all'età di 89 anni. Il decesso è avvenuto lo scorso 25 gennaio.

Don Ennio è stato per tanti anni il Missionario Italiano a Kreuzlingen, punto di riferimento degli italiani, in particolare per quanti si erano trasferiti in Svizzera in cerca di fortuna negli anni sessanta del secolo scorso.

Era nato a Pistoia il 23 novembre 1931: qui ha frequentato il seminario diocesano ed è stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1955. Dopo un breve periodo a Montale come cappellano prestò servizio in montagna a San Marcello Pistoiese finché nel 1957 gli fu affidata la parrocchia di Limestre. Fu il primo parroco del paese, dove era stata appena edificata una nuova chiesa intitolata alla Madonna della Neve, costituita dal vescovo Mons. Longo Dorni, a servizio dei numerosi operai della SMI. Don Ennio rimase a Limestre fino al 1967. Dopo un breve periodo di formazione per le "missioni" per gli italiani all'estero, don Ennio si trasferì in Svizzera, dove operò ininterrottamente dal 1968 al 1998. Per diciassette anni visse a Kreuzlingen lavorando e organizzando la missione cattolica di lingua italiana. Accanto agli emigrati don Ennio svolse il ruolo di pastore, occupandosi anche di molte questioni pratiche della sua gente. Tra le tante cose realizzate: la costruzione di un asilo per i bambini dei migranti italiani, un servizio di accoglienza per i nuovi tanti arrivi di Italiani. È stato anche uno dei primi redattori di COMUNITÀ per la sua Missione di Kreuzlingen. Poi, dal 1985 al 1998, esercitò il proprio ministero a Lucerna. Nel 1998 il rientro in Italia e l'impegno come parroco della Basilica della Madonna dell'Umiltà e canonico della Cattedrale. Di carattere mite e bonario, nascondeva dietro una parvente stoffa di uno che si rassegna facilmente, un desiderio di portare avanti e concretizzare le iniziative intraprese.

Due giovani del Servizio Civile al Patronato di San Gallo

Lo scorso 6 marzo sono arrivati presso il Patronato ACLI di San Gallo due giovani italiani che per un anno svolgeranno sotto la guida di Romeo Bertone il Servizio Civile Volontario sul nostro territorio.

■ Con la prima legge sull'obiezione di coscienza nel 1972, il Servizio Civile in Italia ha sostituito quello militare per i giovani che si dichiaravano contrari all'uso delle armi e alla leva obbligatoria.

Più recentemente, il nuovo Servizio Civile "volontario", non più legato alla leva obbligatoria in quanto sospesa nel 2005, è stato regolamentato definendo caratteristiche, finalità, benefici e compiti.

Nel marzo 2017, il Servizio Civile diventa Universale e punta ad accogliere tutte le richieste di partecipazione da parte dei giovani che, per scelta volontaria, intendono fare un'esperienza di grande valore formativo e civile, in grado anche di dare loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Diventare volontario di Servizio civile significa fare un'esperienza formativa e di crescita personale sia per il valore civico dei progetti nei quali gli operatori volontari sono coinvolti, sia per il complesso di relazioni sociali che si sviluppano attorno a tale esperienza.

Le Acli aderiscono e fanno parte del Consiglio di Presidenza della Conferenza Nazionale che raccoglie i maggiori Enti impegnati nella promozione del Servizio Civile ai sensi della legge 64/01, oggi Servizio Civile Universale.




**Visita la nostra pagina Facebook,
attraverso la quale puoi consultare i nostri orari,
i nostri contatti e trovare tantissime informazioni
e aggiornamenti su previdenza, fisco e tanto altro.**

La storia delle Acli, iniziata 75 anni fa, è legata profondamente al Servizio Civile, sia in termini di tradizione ed impegno civico sia come grande occasione di rigenerazione associativa, sperimentando ogni anno nuove modalità per mettere al centro i giovani nella promozione della giustizia, dell'inclusione sociale e della diffusione di uno spirito di prosimità e gratuità a favore di una società più equa.

I progetti di Servizio Civile nelle Acli rispecchiano l'impegno dell'associazione nell'**assistenza e nell'educazione culturale, sociale ed ambientale**, le azioni sono mirate a favorire lo sviluppo di reti in grado di sostenere l'inclusione

sociale dei diversi destinatari ai quali sono rivolte (anziani, giovani, cittadini stranieri, famiglie, ecc).

Le Acli accolgono quest'anno 336 operatori volontari di cui 299 per i progetti che si svolgono sul territorio italiano e 37 per il progetto attuato nelle sedi Acli all'estero.

Contiamo di accogliere al meglio i due giovani che sono arrivati a San Gallo, di aiutarli ad inserirsi presto nel nostro tessuto e dimostrare i loro talenti. Romeo Bertone saprà certamente farceli conoscere, apprezzare e informarci sul progetto e sulla sua realizzazione.

Franco Plutino – Patronato Acli Svizzera



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

Heimatstrasse 13
9008 San Gallo (SG)
sangallo@patronato.acli.it
www.patronato.acli.it

SERVIZIO DI COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DELLE TASSE AL FISCO SVIZZERO (STEUERERKLÄRUNG)

Per informazioni, venga a trovarci nei nostri uffici - Heimatstrasse 13, San Gallo - oppure ci contatti ai seguenti numeri: 071 - 2448101 o 076 - 2802280.

GIORNALE COMUNITÀ RESOCONTO FINANZIARIO ANNUALE - ANNO 2019

Il Giornale "Comunità" è il Bollettino delle Missioni Cattoliche Italiane di San Gallo-Rorschach, Schaan-Marbach, Will-Wattwil

USCITE / COSTI

Tipografia "La Buona Stampa" - Lugano	41'410,00
Posta: spedizione giornale	14'721,85
Tasse e permessi vari (Wemf)	780,85
Altri costi (spese bancarie)	979,50
Gestione indirizzario, spese segreteria	200,00

TOTALE**58'092,20****FINANZIAMENTO**

San Gallo (Abtwil, Engelburg, Wittenbach)	12'236,30
Rorschach (Rorschacherberg, Goldach, Rheineck, Thal, Heiden, Staad, Steinach, Walzenhausen, Tübach, Wolfhalden, Mörschwil, Obereggen, Lutzenberg, Untereggen)	4'393,00
Schaan (Altstätten, Au, Berneck, Diepoldsau, Heerbrugg, Kriessern, Lüchingen, Montlingen, Oberriet, Rebstein, Sennwald, Widnau, St. Margrethen, Balgach)	4'269,40
Will-Wattwil (Herisau, Speicher, Teufen-Bühler Appenzell, Urnäsch, Gonten)	6'197,00

OFFERTE (con vaglia)**13'637,70****PUBBLICITÀ****1'300,00****PRESIDENZA DEI MINISTRI ESTERI (Contributo 2017)****9'269,05****TOTALE ENTRATE****51'302,45****Differenza (passiva) tra Costi e Entrate****6'789,75**



TINO FAMILY REISEN AG
Fasten your seatbelt - die Reise geht los

Tino Family Reisen AG

Salvatore Tino Tel. +41 81 783 18 05
Landstrasse 92 Mobile. +41 79 404 81 90
9495 Triesen - FL eMail salvatore@tino-reisen.li

**Per le vostre Gite
Pellegrinaggi / Escursioni
vogliate contattarci
o chiedere un preventivo**

www.tino-reisen.li

Auto- Motorräderreparaturen aller Marken

Garage

Vendola

Spenglerei & Lackiererei

Meisenstr. 12/14 - 9000 St. Gallen

Spenglerei & Lackiererei
Tel./Fax 071 222 19 75
Natel 079 416 45 90
info@garagevendola.ch

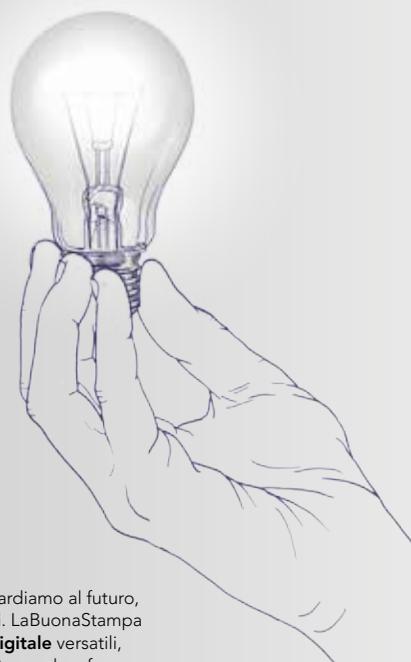
**CHI NON RICEVE IL
GIORNALE, CHI NON
LO VUOLE, CHI RICEVE
PIÙ COPIE, CHI CAMBIA
INDIRIZZO È PREGATO
DI COMUNICARLO ALLA
PROPRIA MISSIONE**

**Campana
Antonio**

Traslochi
Svizzera-Italia
A prezzi modici
con copertura assicurativa
e pratiche doganali
St. Gallerstr. 5
9100 Herisau
Tel. 071 352 45 31
Natel 079 335 01 46

1917-2017
100 ANNI

LaBuonaStampa



*Per fare di ogni
buona idea
una bella idea*

È già da un secolo che guardiamo al futuro, e sappiamo come arrivarci. LaBuonaStampa ti offre servizi di **stampa digitale** versatili, rapidi e di altissima qualità, per dare forma ai tuoi progetti più originali.

Ti invitiamo a scoprire la nostra stampa digitale. I nostri esperti ti offriranno subito un'accurata **consulenza gratuita e speciali offerte su misura** per le tue esigenze.

LaBuonaStampa
Via Fola 11
6963 Pregassona
T 0041 (0)91 973 31 71
www.labuonastampa.ch

**Consolato Generale
d'Italia - Zurigo**



**Presso il Centro Culturale Italiano
San Gallo**

Unterer Graben 1 - Tel. 071 223 76 93

Permanenza consolare

ogni mercoledì dalle ore 10.00 alle 16.00
per passaporti - carte d'identità
(Per il rinnovo del passaporto
è richiesta la prenotazione telefonica allo
071 223 76 93)

Centro culturale italiano SG

**Dal lunedì al venerdì:
10.00-12.00 e 14.00-17.00**
per carte d'identità - preparazione procure
preparazione atti di stato civile
piccola biblioteca pubblica